

# **LABORATORIO FORMATIVO NEOASSUNTI**

## **ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ORA PCTO)**

**MARZO 2019**



**Docente: Patrizia Zoffo**  
**IIS E. TORRICELLI MANIAGO (PN)**

# ORIENTAMENTO IN ENTRATA



## **Finalità dell'orientamento in entrata**

- 1) Promuovere l'iscrizione all'Istituto
- 2) Favorire una scelta consapevole del percorso di studi che si vuole intraprendere



# AZIONI POSSIBILI PER PROMUOVERE L'ISCRIZIONE ALL'ISTITUTO

- presentazione della scuola agli allievi e alle famiglie delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio tramite giornate di orientamento organizzate dalle scuole stesse.  
strumenti utilizzati:
  - power point di presentazione dei singoli indirizzi
  - proiezione di video <https://www.youtube.com/watch?v=g6iLXtFA7x0>
  - testimonianze dirette degli alunni
- partecipazione alle lezioni del biennio nel Liceo e ai laboratori dell'Ipsia da parte degli allievi interessati delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio
- due giornate di scuola aperta (novembre/gennaio)
- produzione di materiale informativo (depliant)



# AZIONI POSSIBILI PER FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA SCELTA FATTA O DA FARE

Nel caso di scelta già effettuata:

- accoglienza classi prime dell'Istituto nei primi tre giorni di scuola
- eventuale riorientamento in collaborazione con il responsabile dispersione scolastica e con il referente progetti interculturali

Nel caso di scelta ancora da effettuare

- costruzione comune di progetti tra docenti dell'Istituto e docenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio (ad esempio progetto Bartali, gare di matematica, ecc.)
- giornata dell'accoglienza per gli allievi delle classi **secondo** delle scuole secondarie di primo grado del territorio



# ORIENTAMENTO IN USCITA



## AZIONI PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

- Open day presso le varie Università: il nostro Istituto mette a disposizione una pagina dedicata all'offerta formativa delle varie Università e un calendario delle relative giornate «open day»
- Tutte le attività che rientrano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): stage, incontri con esperti, conferenze, moduli formativi dell'Università



L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
(LEGGE 107/2015 "BUONA SCUOLA")  
ORA DENOMINATA

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**  
(LEGGE DI BILANCIO 2019)





- **I riferimenti normativi:**
- **Legge 53/2003** “ Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”
- **D.L. 77/2005 “Definizione delle norme generali relative all’ASL a norma dell’art.4 della legge 28/3/2003, n.53”**
- **D.M. 139 / 2007** “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”
- **D.P.R. 89/2010** “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”. Art.2 comma 7
- **D.P.R. 87/2010** “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali ... “. Art.5 comma 2d; art. 8 comma 3; allegato A “profilo educativo ...” paragrafo 2 e 2.4
- **D.P.R. 88/2010** “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici... “. Art.5 comma 2e; allegato A “profilo educativo ...” paragrafo 2.4
- **Dir.Min. n. 65 del 28/7/2010** Documento tecnico linee guida istituti professionali. Par 1.1.2;1.1.3;1.2.2;1.3;1.4;2.1.1;2.2.1;2.2.3;2.3.1.
- **Dir.Min. n. 57 del 15/7/2010** Documento tecnico linee guida istituti tecnici. Par 1.1.2;1.1.3;1.2.2;1.3;1.4;2.1.1;2.2.2;2.2.3.
- **Direttive n.4 e n.5 del 16 gennaio 2012** allegato “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento, secondo biennio e quinto anno ...” istituti tecnici e professionali – par 2.2.2
- **Legge 107 / 2015 – La Buona Scuola**
- **Legge di Bilancio 2019**



La legge di Bilancio 2019 NON ha “distrutto”  
l'impianto dell'ASL come delineato dalla l.107/2015

## **Cosa cambia?**

- la denominazione (ora si chiama «Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento»)
- il monte ore obbligatorio
  - \*nei Licei si passa da 200 a 90 ore
  - \*nei tecnici si passa da 400 a 150 ore
  - \*nei professionali si passa da 400 a 180 ore

## **Cosa resta (fra le altre cose)?**

- l'obbligatorietà dei percorsi
- la centralità nell'orale di maturità

**Il MIUR aveva promesso nuove linee guida entro febbraio  
2019 ...stiamo ancora aspettando**



## L'APPORTO DELLA L.107/2015

La Legge 107/2015 ha messo a sistema una cosa che esisteva dal 2005.

**Art1. Comma 7 : Le istituzioni scolastiche, [...], individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, [...], per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: [...] O) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione**

**Art. 1 da comma 33 a comma 43 : sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio**  
**I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa**

# COS'È ?

- **MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

( Dirett. 4 e 5 del 16 gennaio 2012)

- **METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA**

del sistema dell'istruzione che consente agli studenti del triennio di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio "in aula" e forme di apprendimento in contesti lavorativi.



## **PECULIARITÀ**

### **> CONCEZIONE INTEGRATA DEL PROCESSO EDUCATIVO.**

Viene superata la dicotomia fra apprendimento formale e informale: i percorsi realizzati in azienda/soggetto ospitante e quelli curricolari svolti nel contesto scolastico hanno equivalente valore formativo. Scuola e impresa/soggetto ospitante sono infatti considerate realtà integrate consapevoli che per realizzare uno sviluppo pieno e armonioso della persona è importante ampliare e diversificare:

- i **Luoghi** dell'apprendimento
- le **Modalità** dell'apprendimento
- i **Tempi** dell'apprendimento

### **> VALORIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA.**

Spetta, infatti, alla singola unità scolastica realizzare le convenzioni con i soggetti ospitanti e organizzare, insieme a loro un partenariato per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio e, di conseguenza, la co-progettazione curricolare, l'erogazione e la valutazione dell'attività.

# MA SERVE DAVVERO ?

Riflettiamo

\* La disoccupazione giovanile resta alta

<https://www.quotidiano.net/economia/istat-gennaio-2018-1.3758684>

\* Problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro

<http://inapp.org/it/eventi/la-domanda-di-competenze-superare-lo-skill-mismatch-nel-mercato-del-lavoro-italiano>

# MESSAGGERO VENETO DEL 18 MARZO 2019

recentemente una  
ne delle esigenze  
nde sul fronte delle  
nane da inserire in  
ei prossimi cinque  
isposto un campio-  
ativo delle imprese  
circa il 40% per nu-  
ldetti) e i dati - sia  
di vista qualitativo,  
to di vista quantita-  
molto interessanti.  
imi 5 anni - spiega  
Danieli -, il campio-  
de intervistate rife-  
er bisogno di circa  
ger, 760 impiegati  
adri, quasi 200 im-  
enici, 550 operai  
ati e ben 1.740 ope-  
tutto generici, con  
operatori Cnc e Plc  
no già oggi pratica-  
rovabili)».

il «la platea di lavo-  
ggi non è sufficien-  
e i fabbisogni men-  
di domani diminui-  
iera preoccupante,  
alano le nascite.  
e oggi è un proble-  
ontare seriamente  
rapidamente tra-  
in una situazione ir-  
ile se non comincia-  
subito a mettere in  
terventi concreti  
re questa tendenza  
derazione della pre-  
gli industriali friu-  
ediamo quindi con-  
na la definizione di  
nza tra pubblico e

**IL FENOMENO**

↓

**Fabbisogno**  
Nei prossimi 5 anni le indu-  
strie udinesi stimano di avere  
necessità di assumere circa  
3.300 persone

↓

**Mismatch**  
È il termine che definisce la  
condizione di disequilibrio  
tra domanda e offerta, nel ca-  
so in questione, riferita al la-  
voro: le imprese richiedono  
determinati profili professio-  
nali ma non li trovano

↓

**Reclutamento**  
Se il territorio non forma le fi-  
gure richieste, le imprese van-  
no alla ricerca di queste pro-  
fessionalità introvabili, in al-  
tre aree del Paese

↓

**Politiche**  
Servono dunque politiche  
che agevolino il trasferimen-  
to di persone da altre regioni  
in Fvg

privato, perché n-  
te anche le imprese  
te a fare la propria  
cune già lo fanno  
pensabile che fac-  
da sole, per rende-  
tivo, anzi addiritt-  
vo, il trasferimento  
di studenti e lavo-  
trarre nuova res-  
ganciandola all'ot-  
sarebbe infatti gar-  
na integrazione  
ma rappresenter-  
un valore aggiunt-  
te per un sistema  
che abbisogna og-  
cessità anche in fu-  
fili professionali c-  
re, da quelli gene-  
scolarizzati e qua-  
E se si vogliono  
«il presumibile vo-  
to dal maggior nu-  
cupati e, conte-  
dalle migliori p-  
del sistema produ-  
tradurrebbero in-  
tito) potrebbe re-  
interventi sostan-  
costo zero, a regii-  
petitività dei sis-  
ed economici, in-  
gione storica, si gi-  
mo sulla competi-  
goli sistemi terri-  
Friuli Venezia Gi-  
sto punto di visti-  
coltivare l'ambizi-  
re un esempio av-  
trattività» conclu-  
dente. —

©



## LE FINALITA'

- ❖ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ❖ Arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ❖ Favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ❖ Realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- ❖ Correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.





PER INIZIARE BENE...

**CI VUOLE UN PROGETTO!!**

\*IL PERCORSO DEVE AVERE UN SENSO, NON ESSERE UN'ESPERIENZA SPOT

\*LO STUDENTE CON LE SUE ASPETTATIVE, PROPENSIONI E ASPIRAZIONI DEVE ESSERE POSTO AL CENTRO: È LUI L'ATTORE PRINCIPALE

\*LA RESPONSABILITA' PROGETTUALE È IN CAPO ALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE



# DOVE E QUANDO?



- si può realizzare anche ALL'ESTERO

- può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche



# COSA?

## Non solo Stage !

- **Incontri con esperti, testimonianze**
- **Visite aziendali**
- **Ricerca sul campo, interviste**
- **Stage osservativi**
- **Inserimento nel flusso operativo**
- **Corsi sulla sicurezza**
- ***Project work* in e con l'impresa, lavoro su commessa**
- **Progetti di imprenditorialità**
- **Impresa formativa simulata**
- **Scuola impresa**
- **Percorsi formativi di orientamento**



# CON CHI? QUALI PARTNERS?

- imprese o le rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
- ordini professionali
- Società, associazioni, enti di promozione sportiva riconosciuti dal coni
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché uffici centrali e periferici del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



# PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALI OBIETTIVI?

\* DIDATTICI/DISCIPLINARI

\* COGNITIVI TRASVERSALI/METODOLOGICI

\* COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:



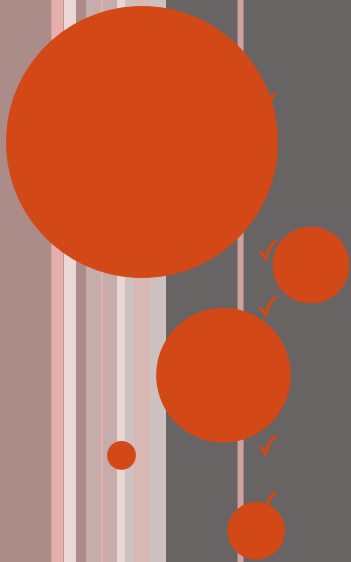
\* Educativi/ di cittadinanza

\* Sociali

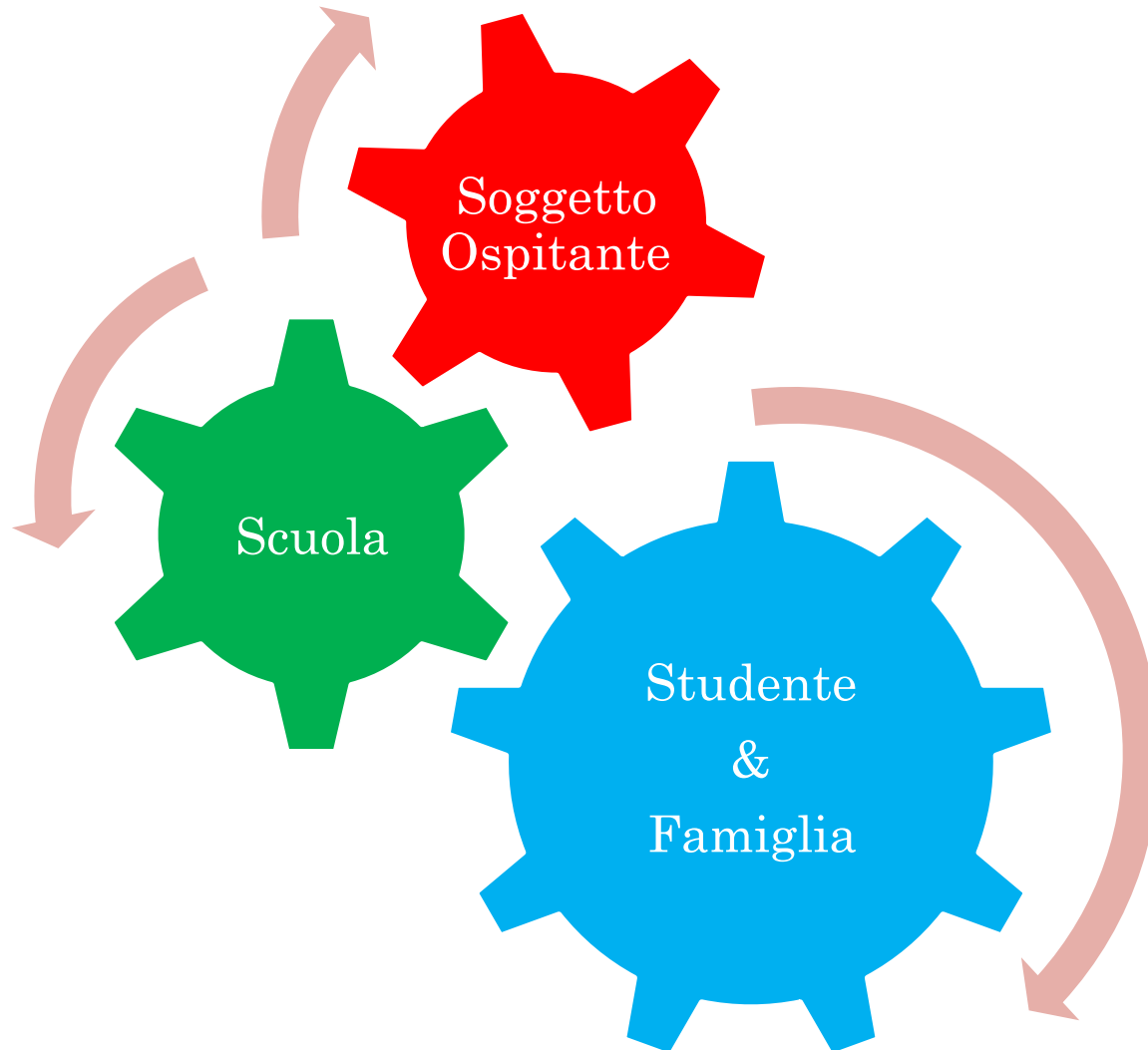
\* Capacità di lavorare

\* Emotivi

\* Orientativi



# I PROTAGONISTI CHI FA COSA?



## STUDENTI & FAMIGLIE

- **STUDENTE:** È il beneficiario dell'attività. La condizione e premessa per un corretto avvio del percorso è costituita dalla condivisione da parte dello studente delle conoscenze, competenze ed abilità che potrà acquisire mediante l'esperienza;
- **GENITORI** I genitori sono chiamati a condividere il progetto motivando e sostenendo lo studente nella rielaborazione dell'esperienza e facendone emergere la rilevanza orientativa.



# LA SCUOLA

- **DIRIGENTE SCOLASTICO** Assicura un indirizzo generale all'istituto. Individua le imprese ed enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione dei percorsi. Costituisce reti di scuole e stipula convenzioni. Valuta a consuntivo le collaborazioni attivate.
- **COMITATO SCIENTIFICO** Svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo lavorativo.
- **COLLEGIO DEI DOCENTI** Approfondisce il significato del percorso rispetto all'offerta scolastica, ne individua la collocazione rispetto all'iter formativo complessivo.
- **DOCENTI** Svolgono i moduli didattici progettati.
- **CONSIGLIO DI CLASSE** Tutti i membri del consiglio, pur con diversi gradi di coinvolgimento, partecipano alla progettazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite.





## IL SOGGETTO OSPITANTE

- L'apporto fondamentale richiesto al soggetto ospitante è costituito da un confronto sulla “cultura“ dell'alternanza, con la scelta, cioè, di proporsi come risorsa per il bene comune, come occasione e contesto per una crescita professionale e personale dello studente.
- Ha una funzione di co-progettazione dei percorsi



# IL TUTOR INTERNO

- assiste e guida lo studente durante tutto il percorso e verifica in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento dell'attività;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza, rapportandosi con il Tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere;
- aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei singoli percorsi;



# IL TUTOR ESTERNO

**Ha il compito di accompagnare e supportare i giovani inseriti in azienda e garantire un'efficace integrazione tra la formazione esterna al luogo di lavoro e la formazione interna all'azienda.**

- Controlla la documentazione in uscita e in entrata;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- **Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.**



# TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

## Obblighi del Soggetto Promotore

- **Formazione di base** sulla sicurezza (4 ore) per tutti gli studenti equiparati in questo caso ai lavoratori (DL 81/2008)
- Auspicabile anche ulteriori 4 ore di formazione specifica (rischio basso) – non c'è però obbligo.

## Obblighi del Soggetto Ospitante

- **Formazione specifica** in tema di salute e sicurezza in relazione ai rischi presenti nella struttura ospitante



# LA VALUTAZIONE

La valutazione risulta tanto più attendibile, affidabile e valida quanto meno poggia su un'unica prova e su unico punto di vista.

La valutazione è il frutto di più elementi:

- \*valutazione del CDC
- \*valutazione del tutor esterno
- \*autovalutazione dello studente

## LA LOGICA E' QUELLA DEL PORTFOLIO

**L'approccio portfolio richiede più elementi di prova, raccolti in diversi momenti e in diversi contesti, giudizi espressi da più persone, compresa l'autovalutazione.**



# PROBLEMATICHE CHE POSSONO EMERGERE

- ❖ Resistenze interne (colleghi scettici...)
- ❖ Resistenze esterne (il territorio non risponde...)
- ❖ Non uniformità tra scuole di procedure, modulistica, modelli valutativi
- ❖ Difficoltà nella valutazione
- ❖ Studenti che cambiano scuola durante il triennio: valutazione di un CDC su un percorso progettato da altro CDC
- ❖ Studenti del triennio non ammessi alla classe successiva

# STRUMENTI & MODULISTICA

## STRUMENTI

- <http://www.istruzione.it/alternanza/>
- [http://www.alternanza.miur.gov.it/la-piattaforma\\_come-accedere.html](http://www.alternanza.miur.gov.it/la-piattaforma_come-accedere.html)
- [VADEMECUM VALORIZZAZIONE APPRENDIMENTI ASL .pdf](#)

## MODULISTICA

- [ModulisticaASL.pdf](#)



## UN ESEMPIO DI POSSIBILE PERCORSO INTEGRATO

